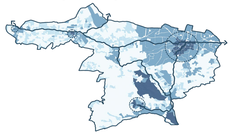
CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI
Provincia di Napoli

# PUC

## Piano Urbanistico Comunale

L.R. CAMPANIA N° 16/2004, ART.23
Regolamento n.5 del 4 Agosto 2011, Art.3, Art.28




**Comune di Marano**
sindaco - dott. Matteo Morra
ass. all'Urbanistica - arch. Gennaro Polichetti
R.U.P. - arch. Maria Rosaria Passaretti

**Il responsabile del settore urbanistica del comune di Marano di Napoli**
geom. Giovanni Silvestri

**Il responsabile del settore ambientale e territoriale del comune di Marano di Napoli**
ing. Giovanni Napoli

**Collaboratori**
Gianmarco Perna - arch. Francesco Aloi - arch. Damiana Trecozzi

**Capogruppo mandatario**
arch. Ciro Buono

**Componenti mandatari**
arch. Cristoforo Pacella
arch. Fabio Ceci
arch. Luca Pagliettini
agr. Ferdinando Zaccaria
geo. Rocco Caruso


**GEO.15** | **CARTA DELLA STABILITÀ** | **SCALA**
**REV:** 01 | ASSETTO GEOMORFOLOGICO | 1 : 5.000

**GIUGNO 2025** | **Prog. 20**

Base Cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

## LEGENDA

**Confine comunale di Marano di Napoli**

**Classi di instabilità**

**Instabilità bassa**

Area caratterizzata prevalentemente da bassi valori di pendenza (inferiori ai 15°), in zone morfologicamente stabili non soggette a eventi franosi ed alluvionali. Area classificata stabile suscettibile di amplificazione stratigrafica per eventi sismici. Per queste aree sono possibili tutti gli interventi compatibili con la vincolistica sovraordinata (Norme di Attuazione del PSAI vigenti, NTC 2018 s.m.i.; RDL n. 3267/23 e s.m.i.); in ogni caso gli stessi devono essere subordinati alla redazione di studi geologici, geotecnici e sismici, comprensivi di indagini, ai sensi delle normative vigenti.

**Instabilità moderata**

Area ad instabilità idrogeologica moderata e media, per fenomeni legati all'evoluzione dei versanti e a eventi alluvionali. Area classificata stabile suscettibile di amplificazione locali per eventi sismici. Area soggetta a potenziale instabilità per presenza di cavità sotterranee accertate e/o probabili. Per queste aree sono possibili tutti gli interventi compatibili con la vincolistica sovraordinata (Norme di Attuazione del PSAI vigenti, NTC 2018 s.m.i.; RDL n. 3267/23 e s.m.i.); gli stessi devono essere subordinati alla realizzazione di indagini specifiche in funzione della pericolosità/vincolo gravante al fine della definizione puntuale delle condizioni di sito, esteso ad un intorno significativo, e alla redazione di studi geologici, geotecnici e sismici ai sensi delle normative vigenti.

**Instabilità elevata**

Area ad instabilità idrogeologica elevata e molto elevata, per fenomeni legati all'evoluzione dei versanti e ad eventi alluvionali. Area classificata instabile per fenomeni sismici. Per queste aree sono sconsigliati gli interventi edificatori e, in generale, qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, che non siano interventi di mitigazione delle cause di rischio. In ogni caso, la realizzazione di interventi deve essere preceduta da specifiche indagini ed approfonditi studi geologici e geotecnici, compatibili con la vincolistica sovraordinata (Norme di Attuazione del PSAI vigente, NTC 2018 e s.m.i.; RDL n. 3267/23 e s.m.i.) e finalizzati alla ulteriore e particolareggiata definizione della tipologia e dell'entità del dissesto, alla individuazione e valutazione delle cause predisponenti le situazioni di rischio, nonché alla individuazione di azioni, provvedimenti, progettazioni e realizzazioni di interventi di mitigazione del rischio.

N

Sistema di Coordinate WGS1984 UTM-33N